

**OGGETTO: Proposte**

**Presidente:** Consiglieri in aula per cortesia, buona sera a tutti. Dottoressa Boccato buona sera a Lei. Invito il Segretario Comunale a fare l'appello. Consiglieri in aula per favore.

*Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti*

**Presidente:** Grazie dottoressa...hanno risposto all'appello i seguenti consiglieri: Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Gino Ciogli, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Esigibili Santino, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Paliotta Crescenzo, Ruscito Piero, Russi Rosaria, Zonetti Andrea. Il numero è legale. Passo la parola al Sindaco per delle comunicazioni.

**Sindaco:** Buona sera a chi ci ascolta e a chi è in aula, buona sera ai consiglieri, grazie Presidente. Io volevo fare due comunicazioni che riguardano, per fortuna due fatti positivi che ogni tanto avvengono tra i mille problemi, anche i fatti positivi. Oggi il comitato tecnico regionale urbanistico ha dato parere positivo alla variante che fa realizzare a Ladispoli la caserma della Guardia di Finanza e voi sapete che è un progetto che è stato votato dal precedente consiglio comunale su proposta della precedente amministrazione e, la spinta che portò quell'amministrazione e quel consiglio comunale a proporre quella variante, fu quella molto oggettiva e molto drastica, o noi cercavamo e troviamo una soluzione alla sede della caserma della Tenenza della Finanza oppure la Tenenza della Finanza sarà spostata a Civitavecchia. Di fronte a questa prospettiva il consiglio comunale votò un progetto, che come voi sapete poi deve seguire un iter, il passaggio fondamentale di questo iter è il parere del Comitato Tecnico Regionale, che oggi è stato positivo. Io voglio ringraziare di questo tutti coloro che hanno iniziato il progetto, che hanno lavorato all'approvazione del progetto già nella precedente amministrazione, coloro che poi lo hanno seguito nelle ultime fasi e voglio dare atto all'assessorato all'urbanistica e anche ai componenti del comitato tecnico di avere accettato una serie di motivazioni non squisitamente urbanistiche, cioè è chiaro che se ci si fosse fermati alle pure regole formali dell'urbanistica probabilmente questa variante avrebbe avuto grandi difficoltà. Io ho fatto presente, a nome dell'amministrazione comunale che la nostra situazione di necessità del controllo del territorio è una necessità oggettiva e quindi il comune si è fatto carico di una esigenza del territorio, che non sarebbe spettata a noi ma di fatto, si è caricata a noi. Quindi questa fase si sta concludendo e chiaramente a questa pratica hanno continuato a lavorare l'assessorato all'urbanistica e ringrazio l'Assessore all'urbanistica anche dell'impegno profuso. Chiaramente non è una cosa che finisce perché dovremo arrivare poi alla conclusione, quindi aspetteremo alcuni mesi tra la delibera di giunta regionale e l'emissione sul gazzettino sul BUR del Lazio e poi la cosa potrà andare avanti. La seconda notizia che volevo dare, diciamo che è più semplice ma è importante ugualmente per i cittadini di Ladispoli. Noi avevamo incontrato la dirigenza di Trenitalia circa venti giorni fa, c'era stata una ricognizione di tutti i problemi dell'utenza che da Ladispoli va a Roma e viceversa. I dirigenti di trenitalia ci avevano fatto presente una serie enorme di difficoltà finanziarie, avevano riconosciuto il ruolo positivo che aveva avuto la Provincia negli ultimi anni, perché di fatto il materiale rotabile che era stato acquistato era stato finanziato dalla Provincia. Che su alcune richieste specifiche avevano preso un impegno diciamo

anche se avevano sottolineato la difficoltà di questi impegni. E' arrivata la comunicazione che una delle richieste dei pendolari cioè l'aumento delle carrozze del minuetto che parte la mattina alle sette e quaranta da Ladispoli è stato ottenuto. Di fatto non è più un treno minuetto, che ha una capacità standard di circa trecento persone ma è un altro tipo di elettrotreno che ha il doppio della capienza. Quindi almeno su questo punto la mattina alle sette e quaranta ci saranno almeno trecento posti in più per Roma. Quindi di questo ringraziamo i dirigenti di Trenitalia che, almeno su questo punto hanno risposto anche in tempi abbastanza rapidi e ringraziamo anche sia il Delegato Cirillo ma soprattutto il comitato pendolari che a sempre lottato su questo aspetto.

**Presidente:** Grazie Sindaco. Prima di dare apertura...a prego consigliere Ciogli, prego

**Cons. Ciogli:** Grazie Presidente buona sera a Lei, ai consiglieri, agli Assessori e ai cittadini che ci seguono da casa. Volevo chiedere un chiarimento al Sindaco, cioè se il Comitato Tecnico ha approvato la delibera con prescrizioni oppure senza prescrizioni, perché sappiamo che la differenza in un caso è che deve ritornare comunque in consiglio, nell'altro caso non è necessario.

**Sindaco:** Penso che l'esperienza del Comitato Tecnico l'hai vissuta in passato. E' un po' come, voglio dire questa nota simpatica, sembra di stare agli esami cioè si viene convocati, c'è un'O.d.G. noi oggi eravamo il terzo, prima di noi c'erano due comuni con il piano regolatore, quindi insomma una cosetta non da poco e si aspetta fuori dalla porta, le sedute sono come gli esami e, quindi noi abbiamo aspettato fuori dalla porta il nostro turno, siamo stati diciamo interrogati tra virgolette quando è toccato a noi, siamo usciti perché poi la discussione avviene senza la presenza del comune e, la voglio dire questa nota quasi comica. Io ricordo all'università, poi i bidelli erano figure fondamentali nel senso che il bidello ti diceva a che ora avresti avuto l'interrogazione dove mettevi il libretto o altro. Banalizzo questa cosa perché poi di fatto, quello che era un po' la persona che faceva entrare e uscire i comuni ci ha detto che era stato positivo, il voto era stato positivo, di fatto la commissione è continuata e quindi noi non abbiamo potuto parlare con i tecnici che continuavano la seduta. Però il voto è positivo, adesso il fatto delle prescrizioni da come era la discussione era senza prescrizioni, questo comunque domani mattina lo sapremo. Stamattina stiamo a quello che, chiamiamolo il bidello, il bidello tra virgolette ci ha detto che eravamo stati promossi. Una cosa abbastanza simpatica.

**Presidente:** Assessore Autullo, vuole intervenire

**Ass. Autullo:** Si grazie. Solo per dare un valore aggiunto. E' senza prescrizioni l'approvazione perché ho avuto contatti con l'assessorato subito dopo quindi...quindi è senza prescrizioni.

**Presidente:** Grazie Assessore, ci stanno altre comunicazioni, nessuna...allora per quanto riguarda un'altra comunicazione da parte della Presidenza del consiglio informo tutti i consiglieri che dal quarantacinquesimo giorno antecedente alla votazione, scusate però Assessori grazie. Allora ripeto dal quarantacinquesimo giorno antecedente la votazione del 12 aprile sino alla chiusura delle operazioni elettorali, in virtù dell'articolo 9 comma 1 della legge 22 febbraio del 200° numero 28 è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma

impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni. Quindi dalla data della convocazione dei comizi elettorali cioè dal quarantacinquesimo giorno antecedente le elezioni in Consiglio Comunale non si potrà fare propaganda elettorale oppure riferimenti personali a politici o a soggetti titolari di cariche pubbliche che non siano strettamente attinenti ai nostri lavori. Questo l'ho anticipato la scorsa volta, l'ho voluto precisare questa volta onde evitare interruzioni del Consiglio Comunale, magari in campagna elettorale gli animi si accendono e la kermes magari si porta su dei toni che non sono consentiti dalla legge. Una volta fatta questa comunicazione possiamo passare all'O.d.G. di oggi. Eravamo rimasti d'accordo, lo scorso Consiglio Comunale tenutosi il 25 di febbraio, che avremmo dedicato mezzora alle interrogazioni per poi procedere nell'andamento dei punti ovvero: il punto 3 procedimento concorsuale per l'affidamento in concessione di alcune aree verdi site nei giardini tra via Ancona, via Odescalchi e via Trento e tra via Ancona e via Trieste nonché piazza Matteotti e il punto 4 Società SIC 1 adesione questi erano i punti che erano rimasti. Prego consigliere Moretti

**Cons. Moretti:** Si grazie Presidente. In merito all'ordine dei lavori noi eravamo rimasti d'accordo nelle commissioni nelle quali si sono trattati i punti tre e quattro che sono quelli in discussione stasera di ritornare appunto in commissione per delle precisazioni che ci sembravano doverose. C'era una scarsità di documentazione, quella poca che c'era non era identica tra alcuni membri di commissione ed altri. Non abbiamo quindi potuto discutere nel merito i punti e questo penso risulti anche dai verbali di commissione. Quindi chiedo ai colleghi, se ricordano appunto questa vicenda come intendono andare avanti perché io credo non ci siano le condizioni per discutere il punto tre e il punto quattro. Del tre ricordo mancavano gli elaborati grafici, era stato sollevato da più consiglieri il fatto che i documenti fossero incompleti in quanto non ci consentivano di stabilire quale fosse il criterio di affidamento delle aree. Invece per quanto riguarda il punto quattro, l'adesione a questa società che si chiama SIC UNO addirittura eravamo in possesso di documenti completamente diversi, documenti non di poco conto perché per esempio il Delegato Battilocchi aveva in mano, della società uno statuto e io ne avevo uno completamente differente. Stando così le cose chiedo ai colleghi, così come eravamo rimasti d'accordo, il rinvio in commissione dei punti. Grazie

**Presidente:** Si grazie consigliere Moretti, un attimo il Sindaco interviene poi il consigliere Battilocchi e il consigliere Ascutto. Prego Sindaco

**Sindaco:** Io sono venuto a conoscenza del dibattito che c'è stato in commissione su questi punti, su uno dei due come quello della SIC ONE il nostro voler procedere con il deliberato si è accavallato con una norma della finanziaria per cui c'è stata anche una modifica del deliberato, forse non è stata assimilata fino in fondo dai consiglieri. Per quanto riguarda l'altro aspetto, quello dei giardini, anche lì effettivamente sono stati inseriti una serie di segnalazioni della commissione, io devo dire proprio perché oggi sono stato quasi completamente a Roma, non ho preso atto delle modifiche che sono state fatte. Però da parte dell'amministrazione non c'è la proposta assoluta di votarle questa sera. Io propongo che questa sera comunque, magari in maniera molto sintetica si possa dire quali erano i punti che si volevano migliorare, ritoccare, inserire e potremmo anche andare al prossimo Consiglio Comunale. Ripeto, fare di questa sera un ulteriore passaggio, migliorativo e andare avanti. Capisco che ci sono state delle modifiche rispetto agli atti originali, quindi forse non c'è stata una visione completa ancora. Però vorrei che magari

fossero iniziati, scusi Presidente, fossero iniziati i punti anche per illustrare, da parte nostra molto sinteticamente, le motivazioni del perché si vuole andare a questi deliberati e da parte dei gruppi le eventuali perplessità, in modo tale che la prossima volta faremo un passo avanti ulteriore. Grazie Presidente

**Presidente:** Grazie Sindaco, consigliere Battilocchi Lei ha chiesto la parola. Prego

**Cons. Battilocchi:** su ambedue i punti, sia SIC UNO o SCI ONE che sia, abbiamo presentato nel dibattito della commissione la documentazione. Il giorno dopo tra l'altro ho rimandato a tutti i commissari, per e-mail, i testi di cui eravamo in possesso e abbiamo anche preso nota di quelle che sono le osservazioni dei commissari che non incidono sul contenuto della delibera ma essenzialmente sulla opportunità politica di farlo o meno. Quindi SIC ONE per me si può tranquillamente discutere e anche votare, però poi sta all'amministrazione decidere in questo senso. Per quello che riguarda invece il punto dei giardini, ho fatto un'annotazione con tutte quelle che erano le richieste avanzate da più commissari, di integrazione di quelli che erano i punti salienti sui quali poi poter andare a bando e stanno anche segnate in cartellina e, anche lì, secondo me vanno recepite tutte quante e quindi vanno a trovare una completezza di richieste da parte di tutti i commissari e con quelli si potrebbe anche procedere alla delibera, sempre che poi l'amministrazione chieda un ulteriore passaggio in commissione che per me a questo punto diventa veramente superfluo ed una perdita di tempo, anche perché nel punto in questione abbiamo ben sviscerato, perché se leggete il verbale della commissione e anche il riepilogo dei punti, sono state riportate fedelmente le richieste. Quindi cos'altro dobbiamo discutere non so, comunque decidete pure tranquillamente.

**Presidente:** Grazie consigliere battilocchi, consigliere Ascitto

**Cons. Ascitto:** Si grazie buonasera. Io volevo soltanto fare un'osservazione in merito alla commissione. Mi risulta che la prima volta che si discusse il punto, le commissioni bilancio e ambiente erano congiunte e l'ultima volta è stata convocata soltanto la commissione bilancio. Chiedo che se dovesse tornare in commissione questa proposta, che venga effettuato congiuntamente insieme alla commissione ambiente...è qualità verde il progetto. Perché credo che non sono soltanto una questione di spesa, riguarda anche una questione tecnica con il miglioramento e l'obiettivo della concessione e quindi potrebbe sicuramente entrare nella tematica che riguarda la commissione ambiente e verde del territorio, quindi chiedo che se si dovessero convocare di nuovo che fosse congiunta grazie.

**Presidente:** Grazie consigliere Ascitto...allora visto che le proposte dei consiglieri sono quelle di...cioè la proposta dell'amministrazione è quella di sospendere la discussione di questi punti, fare un altro passaggio in commissione per poi tornare in Consiglio Comunale, io propongo ai consiglieri comunali di fare la mezzora di interrogazioni che ci eravamo preposti di fare in prima serata, poi convoco la conferenza dei capigruppo, così risparmiando anche sui gettoni di presenza, oggi stesso, per decidere l'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale. Aveva chiesto la parola il consigliere Ruscito.

**Cons. Ruscito:** Sì. Io ho trovato in cartellina una lettera inviata dal Prefetto al Presidente del consiglio e al Sindaco ai Sindaci dei vari comuni, in cui si invita i gruppi politici alla

correttezza e quindi tutti i consiglieri comunali. Però io ritengo che questa correttezza, spesso e volentieri in questo Consiglio Comunale o comunque da parte di qualcuno non venga utilizzata in quanto per esempio, a fine anno avevamo espresso le nostre perplessità all'organizzazione per le varie commissioni, riunioni di capigruppo e quant'altro e si continua a verificare comunque che, per esempio oggi sono state convocate due commissioni in cui sei commissari sono presenti sia in una e sia nell'altra allo stesso orario e quindi si è visto, io oggi purtroppo non ero presente, non sono potuto essere presente però c'erano nostri rappresentanti e anche rappresentanti della maggioranza che andavano su e giù nelle varie stanze per partecipare all'una e all'altra commissione. E' chiaro che poi in questo caso succedono problemi, non ci sono documenti. Se non si è organizzati nemmeno nel convocare le commissioni. E il fatto che io ritengo ancora più grave è quello che è successo ieri sera, non vedo i capigruppo presenti lamentarsi, evidentemente loro sono abituati in questa maniera, però essere presenti in una riunione dei capigruppo e vedere che il Partito Democratico che chiaramente, è l'organo all'interno dei capigruppo che decide se si fa o meno la riunione perché conta undici evidentemente, essere presenti io, il consigliere Nardino, in quanto capogruppo, il consigliere Garau capogruppo, il Presidente del consiglio e non essere presente il PD con undici consiglieri, non sono stati capaci di mandare un consigliere in rappresentanza. La cosa ritengo sia veramente grave. Grave nei confronti soprattutto di chi vuol lavorare in nome e per conto dei cittadini. Quindi io invito il Presidente ha chiarire questa posizione quindi queste situazioni perché chiaramente le riunioni dei capigruppo si fanno normalmente alle nove, io avevo chiesto di farle anche in orari variabili in maniera che se uno lavora sempre alle nove magari non può mai intervenire, quindi farle in orari diversi. Ieri sera in qualche maniera ero riuscito ad essere presente e con mio grosso rammarico ho appreso dalla Tua voce che il PD non sarebbe stato presente. Tra l'altro per essere operativi Ti ho chiesto anche di rappresentare il PD e tu mi hai detto che ovviamente in quanto...no no...ho preso atto di questo, però io avevo proposto addirittura di rappresentarlo proprio per fare la riunione dei capigruppo, evidentemente questo non è certo il rispetto che ci aspettiamo dalla maggioranza e nei confronti dell'istituzione, il rispetto che il Prefetto chiede ai consiglieri comunali. Quindi io gradirei che ci fosse un ufficio di coordinamento delle varie riunioni, quindi non ripetere convocazioni allo stesso orario, convocazione di commissioni diverse. Chiaramente sarebbe impossibile per il consigliere che rappresenta il partito, partecipare a più commissioni. E poi il rispetto, veramente, nei confronti degli altri di chi vuole lavorare per Ladispoli.

**Presidente:** Grazie consigliere. Allora per quanto riguarda il primo punto posso risponderle direttamente...la sua era una comunicazione non era ne un'interrogazione, fermo restando che al Presidente del consiglio non vengono richieste delle interrogazioni, la lettera del Prefetto non l'ha letta solo Lei, penso che l'abbiamo letta tutti me compresa e penso di aver operato sempre, almeno per quanto mi riguarda, in maniera corretta. Ho anche richiamato spesso e volentieri i consiglieri comunali Presidenti delle commissioni, sia in questa sede sia per iscritto e a Lei Le risulterà visto che è una persona che legge la corrispondenza, di tenere le commissioni in maniera che possano essere svolte non accavallandosi, che venga effettuata la convocazione nei termini legali previsti dal nostro statuto, questo Le sarà noto quindi. La lettera del Prefetto noi apprezziamo questo richiamo da parte del Prefetto che è stato indirizzato non esplicitamente al Consiglio Comunale o al Presidente del Consiglio Comunale di Ladispoli, ma una lettera generica inviata a tutti i comuni del Lazio. Diciamo che dal punto di vista della correttezza,

dall'applicazione dello statuto non credo fino adesso, fermo restando che chi lavora può fare degli errori, non credo di esserne un esplicito destinatario. Per quanto riguarda la seconda cosa, ripeto, io applico il regolamento Consigliere Ruscito, se il numero legale non ci sta, non sta e quindi la commissione...purtroppo è andata deserta. Questo è successo ieri sera come a Lei è noto in quanto era presente. Infatti oggi ho detto che siccome siamo tutti presenti per evitare ulteriori spese, ulteriori cose, finite le interrogazioni convoco la conferenza dei capigruppo per decidere...Consigliere D'Alessio quando chiede la parola...e quindi grazie. E quindi, dicevo, convocherò la conferenza dei capigruppo appena finita la mezzora di interrogazioni. Sono le nove e mezza in questo momento. E' iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi e poi il Consigliere Ascianto.

**Cons. Battilocchi:** Io chiedo scusa, per quanto mi riguarda come capogruppo, ai Consiglieri tutti che ieri sera erano presenti, proprio perché purtroppo ho avuto un problema alle otto e mezza e mi è stato impossibile partecipare e avevo chiesto al Presidente di rappresentarmi e rappresentare il PD in quella sede. Successivamente ho saputo e mi ha detto che non voleva e non poteva rappresentare...eh ho capito se lo avessi saputo prima magari potevo fare un giro di telefonate e trovare qualcun altro. Io in buona fede ritenuto di chiedere, in quanto PD di essere comunque rappresentati. Ho detto mettetemi presente se serve il numero, in qualunque maniera. Comunque questo è quello che è successo, non succederà più. Grazie

**Presidente:** E allora sì Consigliere Battilocchi, è vero Lei ha fatto una telefonata fermo restando mettetemi presente se non ci sono, questa cosa per quanto riguarda la conferenza dei capigruppo da me presieduta non succederà mai. Perché io non do presente una persona che non è presente. In secondo luogo non potevo rappresentarla ferma restando la delega, però ripeto io stavo lì veste di Presidente del Consiglio Comunale, che presiede quella commissione e quindi mi dispiace e mi dispiace Consigliere Battilocchi ma non funziona in questo modo. E' iscritto a parlare il Consigliere Ascianto.

**Cons. Ascianto:** Grazie Presidente, volevo chiedere visto che all'O.d.G. rimangono soltanto le interrogazioni, mi pare, si potrebbe inserire qualche mozione visto che ce ne stanno diverse da discutere? Se sono d'accordo i Consiglieri...se son d'accordo...visto che son tante dite voi ah allora finiamo a mezzanotte comunque. Non lo so, visto che è da tanto che son state presentate, ecco valutate se è possibile magari iniziare a discuterne qualcuna. Grazie

**Presidente:** Grazie consigliere Ascianto, possiamo chiedere ai Consiglieri se sono d'accordo sulla sua proposta però è iscritto a parlare adesso il Consigliere D'Alessio. Prego Consigliere

**Cons. D'Alessio:** Io sono d'accordo che bisogna snellire i lavori del Consiglio delle Commissioni tutto quello che volete. Però esiste anche un discorso di capirci bene dall'inizio. I regolamenti esistono sempre e quando esistono bisogna sempre rispettarli. Allora non mi sta bene che si facciano le riunioni come questa sera dei capigruppo quando non sono stati convocati, solamente come se sembra che sia una questione di ripiego. Questa sera se si riuniscono i capigruppo è solamente per i lavori di questo Consiglio Comunale, altrimenti vanno convocati così come è da regolamento i capigruppo. Non credo che si possa praticamente convocare i capigruppo questa sera, per decidere che si

facciano altri Consigli Comunali. Vediamo se il regolamento ce lo permette, se così non è si riconvocano e si fanno secondo i regolamenti. Ci sono altri discorsi che vanno affrontati sul problema dei Consigli Comunali, cioè qui non è che siamo in Consiglio Comunale solamente affrontando un discorso che è lo spreco della politica, se stiamo qui ci stiamo per lavorare. Allora se si vogliono fare i Consigli Comunali che non si superi la mezzanotte, tanto per chiarirci, si fanno dal pomeriggio. Alle quattro, alle cinque, alle sei, alle sette alle otto del pomeriggio. Se invece, qualcuno a da fare perché logicamente tutti abbiamo da fare tutti abbiamo le esigenze, allora sappiamo che si inizia alle nove e che si può anche sfiorare oltre mezzanotte. Non è che esistono solo le esigenze di qualcuno. Esistono le esigenze di tutti e il regolamento va applicato per tutti. E non è possibile che stiamo agli umori sempre di qualcuno. Quando ci deve essere rispetto? Il rispetto ci deve essere sempre. Quando ci deve essere il rispetto? Sempre. Stasera ci interessa fare i capigruppo. Facciamo i capigruppo. Va bene sto qui fino all'una, l'una e mezza facciamo i capigruppo. Ma che è una cosa seria

**Presidente:** Consigliere ha concluso?

**Cons. D'Alessio:** Ho concluso

**Presidente:** Grazie. Allora per quanto riguarda, senza entrare in polemica Consigliere D'Alessio perché non è il luogo e non è il caso. Lei parla degli interessi di qualcuno, lei mi pare che stava tutelando i suoi di interessi quindi...è certo lo ammette pure...excusatio non petita accusatio manifesta dicevano i latini, comunque Consigliere D'Alessio non ce problema...

**Cons. D'Alessio:** no no del Consiglio, del Consiglio

**Presidente:** non ce problema consigliere...

**Cons. D'Alessio:** no io sto tutelando gli interessi del Consiglio

**Presidente:** ...la conferenza dei capigruppo, non ci parliamo l'uno su l'altro chiedi la parola e parlerà di nuovo, la conferenza dei capigruppo è sovrana e quindi potremmo decidere l'ordine dei lavori, potremmo decidere l'orario dei lavori. Quindi non facendo i Consigli Comunali ad personam, non ci siamo abituati. Consigliere Ruscito ha chiesto la parola, prego

**Cons. Ruscito:** Sì...troppi Assessori...o aggiungiamo le sedie o togliamo gli assessori decidete...Niente soltanto per ribadire che prima non c'era nessuna accusa nei confronti del Presidente che anzi io ritengo...considerabile tranquillamente super partes, perlomeno fino ad oggi così lo è stato. Prendo atto di quello che ha detto Roberto Battilocchi, infatti la Sua convinzione che Tu potessi rappresentare il PD ce l'avevo anch'io, infatti ho chiesto la stessa cosa e quindi, prendo atto di questo e va bene. Io ritengo che comunque ci voglia un coordinamento per chi convoca le commissioni, perché i vari Presidenti, se convocano autonomamente le commissioni, ci sarà sempre una commissione che si accavalla a l'altra. Quindi ci vorrebbe un ufficio a cui viene comunicata questa cosa, in qualche maniera, così almeno si evita questa cosa qua. Per quanto il discorso del Consigliere D'Alessio, noi invece siamo tranquillamente d'accordo nel fare eventualmente

conferenze dei capigruppo, siamo qui. Quindi non vedo per quale motivo si debba essere così fiscali insomma. Se si deve fare conferenza dei capigruppo si farà e noi saremo presenti.

**Presidente:** Grazie Consigliere, Consigliere Moretti prego

**Cons. Moretti:** Sì, anch'io per dare la disponibilità di Alleanza Nazionale ha fare conferenza dei capigruppo, che a questo punto suggerisco che venga fatta immediatamente, prima dell'inizio del Consiglio perché cos' chiariamo anche alcune cose tra di noi in merito all'ordine dei lavori e tra queste, ecco se si vuole evitare di sconfinare oltre la mezzanotte potremmo come ha suggerito effettivamente il Consigliere D'Alessio, iniziare prima o cambiare l'orario insomma abbastanza semplice. Quindi ecco, faccio riferimento ai colleghi Consiglieri per vedere se sono disponibili a farla immediatamente la conferenza dei capigruppo.

**Presidente:** Grazie Consigliere, il Sindaco voleva fare una comunicazione, prego

**Sindaco:** Più che una comunicazione è un consiglio, se posso permettermi, io penso che la cosa migliore sarebbe avere un registro delle riunioni delle commissioni in segreteria, ma non un registro, ogni commissione ce la. Un registro che rimane in segreteria il momento in cui si convoca la si scrive lì. Chi arriva dopo prende atto che è stato convocato. Soltanto questo è una cosa banale.

**Presidente:** Allora Consiglieri sono state fatte tante proposte, quella relativa a fare prima le interrogazioni, quella relativa a sospendere il Consiglio Comunale e fare i capigruppo. Quindi troviamo un accordo, sospendo il Consiglio per cinque minuti, troviamo un accordo sull'ordine dei lavori senza metterlo in votazione e poi possiamo procedere.

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**Presidente:** Riprendiamo il Consiglio Comunale. Dottoressa per cortesia faccia l'appello

*Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti*

**Presidente:** Grazie Segretario, la parola al consigliere Di Girolamo prego

**Cons. Di Girolamo:** Grazie Presidente. Allora abbiamo raggiunto un accordo, i punti tre e quattro li rimandiamo ad ulteriore discussione in commissione e poi di nuovo in Consiglio Comunale, chiediamo di sospendere per la conferenza dei capigruppo e di riprendere poi se possibile con i venti minuti già preventivati nello scorso Consiglio di interrogazioni e una mozione. Grazie

**Presidente:** Grazie, Consigliere Moretti

**Cons. Moretti:** Si d'accordo perché è la proposta che avevamo fatto anche noi, quindi va benissimo, è stata accolta. Va bene

**Presidente:** Consigliere Ruscito

**Cons. Ruscito:** Si noi siamo d'accordo. Ho sentito il capogruppo di Forza Italia che voleva essere presente nella discussione della mozione che avevo presentato io, quindi se era possibile anziché discutere la mia che era in ordine di tempo la prima, discutere la seconda e poi la nostra portarla al prossimo Consiglio.

**Presidente:** Va bene Consigliere...

**Cons. Ruscito:** Si d'accordo per quanto riguarda l'O.d.G.

**Presidente:** Consigliere Fioravanti prego

**Cons. Fioravanti:** Come Forza Italia siamo d'accordo con la dichiarazione di non discutere i due punti e rinviarli in commissione e fare le mozioni e interrogazioni se possibile. Anche la Consigliera Ascitutto aveva chiesto...

**Presidente:** Grazie Consigliere, Consigliere Di Girolamo prego

**Cons. Di Girolamo:** Grazie Presidente. Se il consigliere Ruscito rinuncia alla Sua mozione volevo sapere quale c'era subito dopo, se possibile, e chiedere...

**Presidente:** Un attimo solo

**Cons. Di Girolamo:** io faccio una richiesta, mi rendo conto che la mia cronologicamente viene dopo, però siccome il tema era molto sentito e c'era un richiamo poi all'8 marzo che è vicino e ho paura che si superi poi altrimenti, volevo chiedere, io lo chiedo soltanto,

volevo chiedere se era possibile anticiparla altrimenti...insomma...non lo so, io chiedo...appunto io faccio sta richiesta poi insomma non lo so...

**Presidente:** possiamo vederla anche in conferenza dei capigruppo questa...

**Cons. Di Girolamo:** ...se riusciamo magari a...va bene...va bene

**Presidente:** ...si possiamo trovare un accordo in conferenza va bene. Allora sospendo il Consiglio Comunale. Sono le dieci meno dieci, dieci e venti dobbiamo tornare in aula.

*Alla ripresa dopo la sospensione*

**OGGETTO: Dimissioni Consigliere Ciogli**

**Presidente:** Riprendiamo il Consiglio Comunale, invito i Consiglieri a prendere posto, in aula. Dottoressa prego proceda con l'appello.

*Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti*

**Presidente:** Signori per cortesia, le persone che stanno nel pubblico facciano silenzio perché non possiamo fare i lavori del Consiglio Comunale in questo modo. Ha chiesto la parola il Consigliere Ciogli, prego Consigliere

**Cons. Ciogli:** Grazie Presidente. Ho qui con me una lettera che è indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio e al segretario Generale. "Con la presente rassegno le mie dimissioni da Consigliere Comunale. Invio al Consiglio, alla Giunta, al personale tutto e a Lei Signor Sindaco, i migliori auguri di buon lavoro e di costanti successi amministrativi, politici, professionali e personali, anche e soprattutto nell'interesse della comunità di Ladispoli." Consegno la lettera al Segretario, come sapete le dimissioni sono immediate e irrevocabili. Grazie

**Presidente:** Grazie Consigliere Ciogli. La parola al Sindaco

**Sindaco:** Dunque penso che tutti sappiamo, il Consigliere Ciogli l'aveva anche preannunciato la volta scorsa, quali sono le motivazioni che portano il Consigliere Ciogli a presentare questa sera le dimissioni. Io intanto lo ringrazio delle parole che ha usato, dell'augurio che fa a tutta l'amministrazione e tutta la città. Io penso che questo Consiglio Comunale, che in parte è la prosecuzione di quello precedente, è comunque l'espressione della collettività di Ladispoli, voglia in questo momento salutare io direi con grande forza e per quanto mi riguarda quasi con commozione questo atto del Consigliere Ciogli. A Lui mi lega una militanza ed una amicizia che, ormai potremmo dire trentennale possiamo dirlo, a parte questo a parte il rapporto personale che è sempre stato profondissimo ce un dato grande che questa sera, io penso, siamo invitati a cogliere. Gino Ciogli non solo ha fatto il Sindaco di questa città per dieci anni e già questo di per se sarebbe una grandissima cosa per una città. Chi fa il Sindaco per dieci anni dedica dieci anni della propria vita delle proprie energie alla città, lo ha fatto con risultati che reputo assolutamente positivi, ma io sono uno di quei cittadini che gli ha rinnovato la fiducia anche la seconda volta con quel consenso così alto, quindi è la città che ha giudicato ampiamente positiva l'opera di Gino Ciogli nell'interesse della collettività. Ma per chi conosce Gino sa che questi dieci anni, i dieci anni passati, sono stato il coronamento, ampio, molto ampio di un'attività che nasce per Ladispoli molti anni fa anzi, possiamo dirlo Gino, ci ricordiamo bene che l'impegno politico Tuo era prima che addirittura nascesse il Comune di Ladispoli autonomo, quindi prima del 1970. E quindi possiamo dire con forza, adesso io penso anche al di la degli schieramenti di maggioranza e minoranza al di la delle opposizioni perché è chiaro che poi in questi anni, in questi decenni che hanno visto crescere Ladispoli Gino è stato da una parte ben precisa e molti di noi dalla stessa parte, qualcuno anche dalla parte opposta, ma al di la di questo io penso che abbiamo tutti potuto cogliere degli elementi fondamentali. Il

grande attaccamento alla città dove è nato, anche se dovremmo dire che sei nato a Cerveteri, vero Gino. Sei nato quando Ladispoli finiva, molti non c'erano allora e non lo sanno. Ladispoli finiva a via Fiume e quindi chi nasceva...a via Odescalchi si! Ci avevano schiacciato fino a via Odescalchi...a via Ancona, possiamo dire via Ancona, si via Ancona perché la ferrovia passa quindi...via Ancona era il limite e chi stava a via Fiume, chi nasceva a via Fiume, nasceva a Cerveteri. Poi, vabbe sapete tutto quello che è successo dopo ma insomma, anche questa nota è interessante nel senso che, Gino ha cominciato a fare politica quando i Comuni erano la stessa cosa, adesso sappiamo che Gino si dimette per un impegno nella vicina Cerveteri, un impegno a cui noi auguriamo il massimo del successo. Io non voglio assolutamente entrare chiaramente in dinamiche, in discussioni in tutto quello che saranno le prossime settimane nella città di Cerveteri, nel senso che è chiaro che, decideranno i cittadini di Cerveteri, però come Sindaco della città di Ladispoli io dico che sarebbe molto importante per la nostra collettività se a governare Cerveteri ci fosse, con il consenso dei cittadini, qualcuno che guarda Ladispoli come una risorsa vicina, come una possibile sinergia piuttosto che magari qualche volta come una nemica o qualche volta con indifferenza, perché poi quello che ha portato pure a non avere grandi risultati spesso è stata l'indifferenza cioè quello di considerarsi una realtà autonoma. Oggi sappiamo che i Comuni da soli non vanno lontano, ce una grande sinergia possibile in questo territorio, pensiamo soltanto al problema della discarica di Bracciano, al problema della depurazione delle acque, al problema della distribuzione delle acque cioè il bacino che va da qui a Bracciano a Santa Marinella è un bacino oggettivamente che ha problematiche comuni, adesso non voglio allontanarmi dal momento di questa sera a cui ci ha richiamato Gino, però sarebbe bello se questi Comuni lavorassero insieme. Chiusa questa parentesi io ringrazio a nome di Ladispoli Gino Ciogli per tutto quello che ha dato a questa città, chi lo conosce ripeto sa che non soltanto negli ultimi dieci anni ma Lui ha visto nascere proprio fisicamente questa città questo Comune e quindi se esistono dei fondatori di una comunità, diciamo quantomeno delle istituzioni, delle strutture Gino può essere sicuramente annoverato tra coloro che hanno costruito questa città insieme a tanti altri, per carità, ma tra coloro che hanno dato di più in termini di energia, di capacità, di attaccamento a questa città. Quindi Ti ringraziamo.

**Presidente:** Grazie Sindaco, volevo fare anch'io, volevo dire due parole al Consigliere Ciogli che va via da questo Consiglio Comunale e va via da persona che ha dato tanto a Ladispoli, sia come Sindaco, ma anche in quest'ultimo periodo come Consigliere Comunale e come Consigliere Provinciale sta dando, fin quando il suo mandato no si esaurirà, alla città di Ladispoli. Quindi volevo fare gli auguri a titolo sia personale ma anche a nome del Consiglio Comunale, fermo restando i vari interventi dei Consiglieri Comunali che vorranno, appunto, rivolgere un saluto al Consigliere Ciogli, sia per l'ottimo lavoro che ha fatto anche se magari, anche nel passato visto che pure io provengo dalla vecchia amministrazione, ho amministrato con Lui, ho fatto il Suo vice Sindaco, sono stata un Suo Assessore poi un Consigliere Comunale in quest'aula, abbiamo avuto anche degli scontri ma sempre in maniera democratica, in maniera costruttiva e abbiamo affrontato le cose parlandoci in faccia, guardandoci negli occhi, cercando di lavorare per migliorare insieme il futuro della nostra città. Quindi Gino ti faccio i migliori auguri di cuore per il Tuo futuro politico che sicuramente sarà difficile ma, sicuramente uscirai vincitore perché, non per levare niente a nessuno ma Cerveteri ha bisogno di una persona come te per essere amministrata. Ti ringrazio per Tuo lavoro che hai compiuto fino ad oggi, sicuramente i cittadini di Cerveteri sapranno riconoscere in Te una persona valida, una persona che potrà

ben amministrarli e questi due Sindaci, uno che ce lo qui a fianco e mi auguro e spero, il futuro Sindaco di Cerveteri lavorino insieme per il territorio e collaborino per fare tante belle cose per al gente di questo territorio che ne ha veramente bisogno. Auguri Gino e grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Battilocchi

**Cons. Battilocchi:** Sì, io sono un po commosso, relativamente anche perché sapevo di questa cosa che è una scelta amministrativa che viene fatta. Io mi associo a quanto detto da Enzo Paliotta prima, completamente. Ricordo che la mia prima conoscenza politica, esperienza politica è stata fatta nel 1985 quando Tu eri capogruppo e poi ho lavorato con Te dieci anni, insieme a Te e con altri...e dicevo...dieci anni di lavoro che hanno contribuito sicuramente a far crescere, anche professionalmente sotto l'aspetto amministrativo e politico molti di noi e fra questi ci sono anch'io e, Ti ringrazio per il tuo operato, per la Tua amicizia, per quello ci hai saputo trasmettere. Ti faccio i migliori auguri per i Tuoi...desiderata, per il successo che non è solo Tuo sarebbe, da uomo di parte da uomo politico sarebbe, di tutti noi e ti confermo tutta la massima stima nostra, penso di interpretare sicuramente il pensiero di tutto il gruppo e rinnovo i migliori auspici di successo. Grazie.

**Presidente:** E' iscritto a parlare il Consigliere Lauria. Prego Consigliere Lauria

**Cons. Lauria:** Grazie molte Presidente, è un saluto che faccio con gioia a Gino Ciogli perché credo che con il rispetto del percorso politico che abbiamo fatto in questi trent'anni come storia di città, di autonomia politica. Peraltro il fatto di avere questa grande opportunità a Cerveteri, da dove ci siamo sciolti tempo fa, credo che sia anche un segno per chi ha misurato questa esperienza qui a Ladispoli. Credo che sia straordinariamente importante per due aspetti che ritengo siano significativi. Diciamo che, certamente la storia politica locale ha avuto una sospensione importante diversi anni fa quando con tangentopoli si sono celebrati dei processi, ma soprattutto ritengo perché alcuni non si sono celebrati, ed era un momento in cui obiettivamente andava restituita credibilità alla città, alla politica nazionale ma anche alla città e alla politica locale. Io credo che per tanti giovani che si sono affacciati, quindici anni fa, c'era questa voglia appunto di acquisire esperienza e poi credibilità da parte di chi doveva dare degli esempi. Io credo che Gino Ciogli, unitamente a chi lo ha assistito e sostenuto in quel periodo, come amministratori come consiglieri politici, abbia sostanzialmente dato questa opportunità ai giovani cioè l'insegnamento di una cultura del lavoro e dell'organizzazione in ambito amministrativo, trasferendo non solo le sue esperienze da pubblico amministratore, da Consigliere già negli anni, ma credo anche esperienze private che aveva già acquisito nell'ambito del suo mestiere. E poi nonostante credo alcune distanze io credo che poi la politica serva anche per dare giudizi che sono complessivi, che sono globali e quindi di bilancio e non legati a fatti contingenti, per questo credo che al di là di alcune distanze che si sono registrate, personalmente come relazione in questo ambito politico, il giudizio mio su Gino Ciogli come persona e come amministratore non può che essere largamente positivo. L'esperienza di Cerveteri ma anche l'esperienza della Provincia di Roma credo che abbiano confermato, soprattutto quella della Provincia, già in parte passata, abbiano confermato queste caratteristiche di persona veramente impegnata seriamente nella politica, ecco perché poi credo che il ringraziamento non va fatto solo a Gino Ciogli, ma quando una persona spende trent'anni in ambito politico, credo che debba essere ringraziata necessariamente anche la Sua Famiglia perché, fare politica oggi e ce ne tanto

bisogno, i giovani non si avvicinano perché sono ovviamente interessati ad altre questioni nella loro vita, a metter su famiglia è ce questo disinteresse perché molti giovani oggi non rischiano e non questa esperienza lunfo ischiano il tempo per far politica perché ovviamente ci sono altri interessi . Questo credo lo abbia fatto anche Enzo Paliotta che, ritengo sia stato un successore significativo importante rispetto a questa loro vicenda storica, che li vede accomunati in questa esperienza lunga. Questo per dire appunto che i ringraziamenti veramente vanno fatti anche a Sua moglie ed i Suoi Figli. Che certamente, sostanzialmente non hanno avuto Lui quando ha passato tempo nelle aule consigliari i questi trentenni. E poi successe a lui anche a Cerveteri perché credo che, Cerveteri che è città limitrofa, meriti veramente grande attenzione in questa fase e soprattutto per le sinergie che un'azione amministrativa, sinergica appunto, non distante ma a favore delle due città, può esserci nella misura in cui ci sono appunto buone amministrazioni. Penso ai servizi globali, ai servizi più importanti, al sogno di un ospedale, eccè perché chiedo a Lui che ci sia questo forte interessamento, unitamente al Sindaco del nostro Comune per arrivare a quel sogno che è quello di dare, questo elemento importante per la nostra città, che è stata costruita nel tempo, ma certamente una città che ha bisogno seriamente di servizi sanitari e quello dell'ospedale credo che sia un sogno di tutti, grazie.

**Presidente:** Grazie Consigliere Lauria, ho iscritto a parlare il Consigliere D'Alessio prego

**Cons. D'Alessio:** Io conosco Gino Ciogli da sempre, da sempre nel senso che vivendo qui a Ladispoli da quando avevo due anni, la mia famiglia, i miei zii lo conoscono da sempre, io direttamente anche. Anche se in periodi, ecco fa sorridere il Sindaco, anche se in periodi stavamo in sponde diverse, io nella Democrazia Cristiana Lui nel Partito Comunista però posso dire una cosa che è molto importante, ricordare alcuni fatti importanti, della nostra storia politica. C'è stato un periodo che Ladispoli ha assunto una posizione politica che in Italia ha fatto scalpore. Diciamo così, in quel periodo andava di moda, si chiamava tra virgolette il compromesso storico, noi a Ladispoli l'abbiamo realizzato, Ladispoli aveva bisogno di tante cose. Ma lo ricordo quel periodo solo perché si sono fatte le fogne, si sono fatte le cose fondamentali, ricordate insieme a me che via Roma, tutta la zona di via Roma, la Caerevetus, nemmeno era asfaltata, quindi in quel periodo Gino Ciogli era Assessore al bilancio e lo faceva con molti sacrifici perché doveva anche lavorare in banca, è riuscito a fare una serie di infrastrutture importanti per Ladispoli. Ma una cosa con Gino Ciogli è stata fatta, più importante forse, delle infrastrutture, perché queste erano cose che mano mano venivano con il tempo, cioè si è fatto il primo gonfalone, si è fatta la prima festa legata all'identità di Ladispoli cioè abbiamo festeggiato il primo centenario di Ladispoli 1888 la nascita 1988, te lo ricordi molto bene. Perché? Perché avevamo bisogno di riscoprire insieme la memoria storica di Ladispoli. Ladispoli era troppo legata a Cerveteri quindi, dovevamo riscoprire quello che era effettivamente Ladispoli, da dove era nata. Con Gino Ciogli abbiamo affrontato questo discorso e Lui è stato uno dei massimi paladini intorno a questo problema, io ero il Delegato al turismo di questa grossa maggioranza che era formata dalla Democrazia Cristiana, qui presente anche l'allora Segretario Politico Santino Esigibili e aveva voglia di costruire una Ladispoli migliore. Ora cosa posso dire a Gino Ciogli, io ricordo quando Lui è stato eletto Sindaco qui a Ladispoli, io ero Segretario del Partito Popolare a quel periodo c'era il Partito Popolare, gli ho dato una mano per quello che era possibile, è stato eletto un solo Consigliere che era il Consigliere Bargiacchi e gli ho dato una mano. Nella seconda sua tornata, nel secondo mandato non ce stato bisogno della mia mano, perché ha vinto con il settantacinque per cento, però che cosa

posso dire ad una persona come Gino Ciogli che ha amministrato per molti anni a Ladispoli ma in questi dieci anni ha dato una posizione politica alla struttura, ma politica, diciamo anche così, nel senso delle risorse umane facendo capire quelli che erano veramente quelle che erano le strutture e le strutture come si dovevano muovere all'interno dell'amministrazione comunale. Quindi Gino Ciogli si va a dimettere dal Consiglio Comunale di Ladispoli non perché non fa più politica ma perché va a candidarsi a Sindaco del Comune di Cerveteri. E' uscito pochi giorni fa, Gino, il nostro Gazzettino di Ladispoli. Io sul mio articolo dico una cosa "la costruzione di un consorzio, una sorta di stretta collaborazione tra Comuni limitrofi per risolvere le diverse problematiche del nostro comprensorio, fra le quali lo smaltimento dei rifiuti urbani" uno dei tanti perché su questo articolo, su questo gazzettino si parla dei rifiuti urbani. Dobbiamo sapere tutti, l'ha detto il Sindaco, che non abbiamo più la forza a livello di un singolo Comune di risolvere i problemi. Io sono sicuro che Tu sarai eletto Sindaco nel Comune di Cerveteri, io sarò uno dei primi, come Consigliere Comunale di Ladispoli, che ti verrò a chiedere se è possibile formare questo consorzio. Un augurio e una speranza per tutti noi e per questo territorio. Grazie

**Presidente:** Grazie Consigliere D'Alessio, Consigliere Di Girolamo

**Cons. Di Girolamo:** Grazie Presidente. Si anch'io volevo unirmi all'augurio, tra l'altro gli anni non mi aiutano quindi devo ripercorrere la storia un po diversamente. Io ho conosciuto Gino in una sorta di doppio tempismo, in due tempi. C'è stato un primo tempo in cui l'ho conosciuto dai racconti e da quello che potevo vedere, ancora bambina, di una Ladispoli che era cambiata radicalmente grazie, appunto, alla forza delle nuove idee portate avanti dall'allora Gino candidato al primo mandato e da un gruppo estremamente importante per Ladispoli da lì in poi, di cui ancora molti amministratori sono qui, in ruoli diversi ma ci sono e, quindi una Ladispoli che cambiava positivamente e che si apriva veramente ad un'altra epoca ed è lì che sono cresciuta ed lì che ho scelto poi di confermarti la fiducia al mio primo voto e quindi all'inizio del secondo mandato. Lì poi ho conosciuto una seconda fase, l'incontro personale con Gino. Una fase che ci ha visto, anche per un lungo periodo, in una posizione di conflitto sempre costruttivo, sul trovarci anche in posizioni diverse. E comunque tirar fuori questa nostra diversità sempre su un piano di dialogo e sempre su un piano assolutamente di correttezza politica. Una fase che sapevamo essere un momento perché è ovvio che possano esistere e, in una lunga carriera politica esistono, fasi in cui non si è sempre concordi su tutto e su cui è necessario e importante manifestare anche delle conflittualità. Ora è il momento della terza fase. Una fase che anche se non a Ladispoli ma a Cerveteri ci vede nuovamente tutti insieme, allora io oltre che un augurio a Gino ho da fare un appello e cioè quello che è stato l'esperienza delle primarie, l'esito di quella primaria, venga tenuto fortemente in considerazione da Gino. Ma non per l'esito elettorale, bensì per la portata sociale che ha quel tipo di voto e per tutte quelle istanze, parlo e penso soprattutto ai giovani dove credo che si possa e si debba fare assolutamente un discorso collegato tra Ladispoli e Cerveteri, ma tante altre istanze portate da quel blocco che ora sarà tuo alleato nelle prossime amministrative. Quindi in bocca al lupo, auguri e grazie anche per il lavoro svolto in questa città. Grazie

**Presidente:** Grazie Consiglieria Di Girolamo, Consigliere Fioravanti

**Cons. Fioravanti:** Fuori del colore politico le dimissioni dell'amico consigliere Ciogli questa sera, in questo contesto del Consiglio Comunale di Ladispoli, mancherà molto Gino. E quindi in bocca al lupo per la nuova avventura che andrà a fare e speriamo che gli vada benissimo. Però io gli devo dire una cosa, che Cristoforo Colombo quando sbarcò in sud america, a Santo Domingo, trovò due cervetrani. Quindi Lei ci pensi un po su e in bocca al lupo di nuovo.

**Presidente:** Grazie Consigliere Fioravanti, Consigliere Ruscito. Prego Consigliere

**Cons. Ruscito:** Ma, io ritengo che stasera sia un po troppo solenne questo commiato, non mi pare che sia il caso. In fondo Gino Ciogli mette un punto di partenza, presumo per Lui, anche se ovviamente ci vedrà anche in quest'altra battaglia a Cerveteri, non personalmente ma su opposte fazioni ovviamente. Quindi io posso fare l'augurio, personale ovviamente, quindi come persona un ringraziamento per l'impegno che hai profuso per Ladispoli in questi dieci anni, anche se da me è stato criticato ovviamente per alcuni risvolti di cose che potevano essere fatte più o meno, però l'impegno sicuramente è stato grandissimo e io non posso fare altro che ringraziarti per quello che hai fatto qui. Per quanto riguarda Cerveteri, chiaramente mentirei se Ti augurassi di diventare Sindaco perché è chiaro che, al di là dell'impegno personale, io vedrei un cervetrano a Sindaco di Cerveteri, con il quale non è detto che non si possa poi collaborare Sindaco. Per quale motivo non possiamo fare un consorzio con un Sindaco di Cerveteri, magari di centro destra. Quindi io è chiaro, rinnovo ovviamente gli auguri a Gino, un ringraziamento per quello che hai fatto, hai fatto molto per Ladispoli e, l'augurio futuro per quello che tu vuoi, ma non me lo far dire.

**Presidente:** Grazie Consigliere. E' iscritto a parlare l'Assessore Ciarlantini

**Ass. Ciarlantini:** Sì grazie buona sera a tutti. Semplicemente io voglio ringraziare Gino per quello che ha fatto a Ladispoli, per quello che abbiamo fatto insieme se è lecito dire, perché poi comunque abbiamo intrapreso, anch'io purtroppo non mi aiuta molto l'età e di questo sono contenta, però dieci anni con Gino comunque li abbiamo vissuti insieme. Abbiamo comunque fatto crescere Ladispoli, chiaramente con un Sindaco come Gino Ciogli che io ringrazio per il lavoro che ha fatto per quello che ha fatto per Ladispoli, Ladispoli se è cresciuta di livello è sicuramente per il suo impegno costante. Gino è uno che sta in Comune dalla mattina alla sera, la notte all'una di notte lo trovavamo in ufficio a guardare la posta. Ha sempre parlato con tutti, si è sempre relazionato con tutti. Abbiamo avuto chiaramente delle discussioni per delle scelte condivise e non condivise ma siamo sempre arrivati a un punto, all'amore che abbiamo tutti per Ladispoli. Gino l'ha dimostrato in questi dieci anni quindi io ti ringrazio a nome di una grande fetta di ladispolani, che ti hanno dimostrato affetto e comunque ti hanno votato in maniera anche importante, mi auguro che questa cosa possa continuare nel tempo e credo che ce la puoi fare perché sei veramente una persona che si dedica completamente a questo territorio e credo che questa sia veramente una cosa importante e fondamentale, per cui io ti ringrazio a nome personale e chiaramente anche a nome della nostra Lista Civica, poi chiaramente il Consigliere se vorrà, però noi abbiamo avuto con te una crescita importante ripeto, con delle situazioni che abbiamo poi risolto. Questa città ti deve molto e sono un po dispiaciuta che tu non sarai qua, ma mi auguro che comunque il rapporto continuerà ad esserci e, se come spero si riesce a Cerveteri, sicuramente questo territorio crescerà notevolmente. Mi dispiace ma lo devo dire, i cervetrani purtroppo si sono spesi a Cerveteri ma poco hanno fatto, quindi

credo che dovrebbero fare spazio a chi veramente ha amore per questo territorio. Grazie ancora Gino a nome di Ladispoli. Grazie

**Presidente:** Assessore Autullo prego

**Ass. Autullo:** Sì Presidente, io volevo allacciarmi all'intervento...ancora Assessore...io non amo le celebrazioni anche perché se qualcuno sente la radio pensa che sia morto qualcuno stasera invece...meglio, non è una celebrazione in quel senso. Io prendo la parola perché sento di farlo pubblicamente quello che sto per dire, anche per il mio percorso politico ovviamente, non per togliere valore o spessore agli interventi precedenti ma, credo che al di là di ogni sospetto sono la persona forse più indicata, in questo momento, per dire che Gino Ciogli ha cambiato un po' la rotta. Ma non tanto perché abbia fatto il Sindaco per dieci anni o il Consigliere Provinciale in maniera splendida, ma perché ha cambiato il modo di ragionare secondo me, che è quello che poi ci ha visto anche nell'ultima tornata elettorale quella che ha visto l'elezione di Enzo, quello che ha seminato abbiamo raccolto in effetti, perché è cambiato proprio il modo di pensare di fare politica. Abbiamo pensato di fare i fatti e quindi di conseguenza ci sono state delle scelte anche abbastanza sofferte nell'ultima campagna elettorale, se mi consentite di citarle quella degli amici del centro che hanno scelto anche in maniera scomoda e abbastanza di rottura, di lasciare i partiti di appartenenza, per continuare un progetto per continuare su una strada per dare continuità a delle azioni. Io pure ho lasciato, dopo nove anni di opposizione forse, permettetemi di dirlo in maniera costruttiva non becera ma comunque opposizione, perché poi cambia il modo di ragionare, si passa da un'altra parte saltano un po' gli schemi, e questo è bello quando si decide poi in un paese di fare le cose. E questo grazie a Gino in effetti, perché ovviamente se per due mandati la popolazione, la gente di Ladispoli l'ha votato così largamente e vorrei ricordare che non solo Ladispoli l'ha votato in maniera così massiccia ma anche a livello provinciale, perché è stato non solo eletto ma è stato il primo degli eletti della provincia per quanto riguardava l'elezione della Provincia con Gasbarra. Quindi voglio dire, questo è il quadro della situazione, quindi Gino va ringraziato perché ha cambiato il modo di fare politica, va ringraziato perché ha cambiato il modo di pensare la politica. Le doti personali non sta a me elencarle stasera, io lo devo ringraziare personalmente perché ho iniziato un percorso con lui e spero di continuare a collaborare con lui, anche in futuro. Abbiamo fatto una lista che era la Lista per Ciogli, se vi ricordate, abbiamo lavorato molto, abbiamo rispettato gli impegni, lui è un uomo che tiene molto al gruppo perché qualsiasi decisione passa attraverso il gruppo, non ce mai una decisione che non venga veicolata attraverso tutto il gruppo e quindi diventa anche difficoltoso a volte vederci per i vari impegni, però nessuna notizia passa se non viene prima vagliata del gruppo. Quindi questo, secondo me, è un motivo di orgoglio per chi appartiene al gruppo Ciogli, per chi è amico di Gino è un motivo di orgoglio. Io invidio gli amici di Cerveteri, li invidio perché loro avranno la fortuna di avere un uomo che farà molto per il loro territorio. Il territorio è vastissimo, la battuta di Augusto Fioravanti è una battuta importante, fa ridere ma è importante, Cristoforo Colombo ha trovato due cervetrani quando ha scoperto l'America. Cerveteri è un paese difficile, un paese duro ma è un paese molto affascinante secondo me, è affascinante nel territorio, nella gente, nella cultura e probabilmente ci sarà molto da fare ma ce la faremo Gino, sicuramente ce la faremo perché penso che tutti noi dovremo starti vicino per svariati motivi. Perché dobbiamo aiutare il territorio a crescere, perché vogliamo che il territorio cresca perché siamo limitrofi, penso che abbiamo un lungomare magnifico, che praticamente potrebbe

fare l'invidia della Riviera, della Versilia perché è veramente bello. Io ti auguro tanta felicità, tanta fortuna so che sei un uomo tenace quindi sicuramente riuscirai e, mi devo fermare. Sono stato incaricato, diamo una nota per sdrammatizzare il momento, perché Peppe Loddo al quale volevo dare la parola perché parlasse, si è commosso ancora prima che tu presentassi le dimissioni e quindi non ce la fa e mi ha detto "tocca a te" e quindi come al solito mi tocca fare questa parte che ho fatto molto volentieri e con molto cuore. Quindi auguri, grazie e in bocca al lupo.

**Presidente:** E' iscritto a parlare il Consigliere Garau

**Cons. Garau:** Si la stessa commozione che Loddo prova è al mia. Io ho iniziato non ha fare politica Con Ciogli, ma sicuramente amministrare iniziando dal 97 questa lunga esperienza che mi ha dato molto e quindi lo ringrazio personalmente di quanto ho potuto apprezzare nelle sue doti organizzative ed amministrative. Sono un po amareggiato dell'abbandono da quest'aula consigliare perché sicuramente il contributo da Consigliere avrebbe sicuramente dato un ulteriore contributo alla città nella crescita. Ma al di là delle capacità amministrative, organizzative e del grande lavoro che Ciogli ha fatto come Sindaco, io ho apprezzato in lui una cosa che spesso la politica non ha o dimentica di avere che è la moralità e il grande spessore morale e umano che la politica a volte non ha. Questa credo che è la cosa che ho apprezzato di più in un Sindaco come Ciogli che oltre ad avere le grossi doti amministrative e organizzative che tutti conosciamo, che sono state già dette e apprezzate anche dalla città, perché appunto si ricordava i grandi successi elettorali del 2002, ma anche l'elezione da primo Consigliere Provinciale, il più votato della Provincia di Roma, ripeto a me quello che ha colpito di più e secondo me è alla base, al di là degli schieramenti politici, della politica che a volte dimentica la questione umana e morale, lo spessore che ha avuto Ciogli in questa città e quello che ha trasmesso. Io sono convinto e lo dico con emozione e rammarico. Sono convinto che Cerveteri ha bisogno di un Sindaco come Ciogli, ma ne abbiamo bisogno anche noi per i motivi che si dicevano, per dialogare tra due Comuni importanti, ma sono altrettanto convinto che Ciogli ce la farà a differenza delle perplessità sicuramente espresse, sono convinto che i cervetrani avranno l'intelligenza e la capacità, perché i cittadini sono molto più intelligenti a volte della politica ad apprezzare e dare un consenso ampio per far governare Cerveteri a Gino Ciogli. Ciao Gino

**Presidente:** E' iscritto a parlare il vice Sindaco Pierini. Prego

**Vice Sindaco:** Sì, io faccio parte di quella schiera un po per età un po perché quando ho iniziato a fare politica Gino tu ti eri preso un periodo di pausa. Quindi ho iniziato a frequentare politicamente Gino o Ciogli da una decina di anni non di più. E in questi anni sono uno che si è trovato spesso, quasi sempre tranne l'ultimo periodo da un'altra parte. Io sono uno che non ti ha votato la prima volta per fare il Sindaco, non ti ha votato neanche la seconda anzi mi ero candidato contro. Quindi spesso e volentieri anche in quest'aula abbiamo espresso posizioni diverse, opinioni diverse. Però io ho sempre riconosciuto in te una cosa, una onestà intellettuale nelle scelte che facevi anche se da me criticate e a volte avversate con gli strumenti che avevo a disposizione, dicevo, ti ho sempre riconosciuto l'onesta intellettuale di fare queste scelte con un amore per la nostra città. Tu hai sempre mosso la tua azione politica comunque con passione con amore cercando di fare la cosa migliore, anche se poi per me questo non era sempre la cosa migliore. Poi i risultati hanno

detto, voglio dire io sono candidato contro di te ho preso il dieci per cento tu i sessanta, quindi evidentemente qualche volta sbagliavo anch'io, ciò non toglie che io avevo delle convinzioni che ho sempre portato avanti. In questa seconda fase ci siamo trovati su un progetto comune e credo che il lavoro che abbiamo iniziato è un lavoro importante, poteva essere e sarà sicuramente un lavoro utile per la nostra città, anche perché come ci ricordava prima il Consigliere Ruscito, per te questa non è sicuramente una fine ma è un inizio di una nuova avventura che ti vedrà impegnato in un Comune vicino, io penso che ti vedrà impegnato in ambiti sopracomunali per cui io ti voglio salutare dicendo che sicuramente, per come ti ho conosciuto, sarà senza voler nulla togliere a chi ti subentrerà in quel posto, sarà sicuramente una perdita per il nostro Consiglio Comunale perché è facilmente intuibile data la tua esperienza la competenza eccetera. Però ti voglio salutare facendoti un in bocca al lupo, sincero anche, ripeto, se non ho condiviso molto del percorso politico che ci ha visto vicini però ti ho sempre apprezzato per quelle motivazioni che ti dicevo. Ciao Gino

**Presidente:** Grazie al vice Sindaco, è iscritto l'Assessore Ascani

**Ass. Ascani:** Sì grazie. Sono un po' emozionato, Gino. Già l'altra sera quando hai annunciato la prima volta che ti saresti dimesso questa sera non lo sapevo. Sapevo che era nell'aria ma non sapevo che quella sera avresti annunciato questa cosa e già sono rimasto un po' scosso. Io, come Roberto ha detto, ho iniziato ad amministrare dieci anni fa con te la prima volta. Sono entrato in politica in punta di piedi e mi sono trovato amministratore, forse senza sapere neanche io come, evidentemente con i consensi che non mi aspettavo. Devo riconoscere che tu mi sei stato sempre vicino, perché io ero inesperto forse ancora oggi non ho acquisito quell'esperienza di un vero amministratore. Però in te ho trovato veramente un maestro, veramente un amico e se posso dire anche un fratello. Una persona che ha evitato che io commettessi degli errori. Quindi veramente questa sera sono sincero mi sento emozionato. Io che per motivi di lavoro frequento Cerveteri, spesso mi dicevano in questi anni beati voi che avete questo Sindaco e ci invidiavano. Invidiavano che noi avevamo te. Ecco ora loro hanno questa possibilità di averti, di sfruttarti. Perché tu, se sei messo al punto giusto ha poter dare dai tutto e dai tanto. Quindi io ti faccio veramente un sincero augurio, un grandissimo in bocca al lupo. Grazie Gino

**Presidente:** Grazie Assessore, Consigliere Ascitto lei ha chiesto la parola, prego

**Cons. Ascitto:** Consigliere Ciogli io ho avuto il piacere di conoscerla con la mia lotta al cerreto. Spesso non abbiamo condiviso alcune scelte, però devo dire che come uomo politico sicuramente ha da insegnare, ad una che inizia il suo percorso politico come me. La stimo come persona, come uomo politico e sinceramente mi avrebbe fatto piacere seguire questa legislatura con un avversario così, della sua altezza. Però io capisco l'impegno, il progetto politico che dovrà affrontare, augurandomi che possa avere la massima soddisfazione, però come Popolo della Libertà mi auguro che la vittoria sarà nostra. Non per questo non partecipo a questo momento importante. Quindi le auguro le cose più belle e un futuro radioso. Grazie

**Presidente:** Grazie Consigliere Ascitto, il Consigliere Leccesi

**Cons. Leccesi:** Si anch'io volevo ringraziare Gino Ciogli per il decennio di Sindaco a Ladispoli che tutti ci hanno invidiato, tutti ci invidiano e ne parlano tutti bene. Mi auguro che a Cerveteri ottenga lo stesso risultato, però una parolina gliela vorrei dire a Gino. Gino a Cerveteri ci sono tante tombe, ci sono salite discese, stai attento a non scivolare. Grazie

**Presidente:** Grazie Consiglieri, non ho iscritti ha a parlare altri Consiglieri...sono le ventitre avevamo deciso...Consigliere Ciogli chiedo scusa lei vuole ovviamente intervenire, prego

**Cons. Ciogli:** Grazie Presidente. Intervengo per ringraziare tutti, non è un epitaffio questo e quindi intanto chiariamo questo aspetto. Come è stato detto questo è un giro di boa, volevo dire a Piero che noi abbiamo avuto un Sindaco cervetrano a Ladispoli che si chiama Fausto Ruscito. Fausto è nato a Roma ma la sua famiglia è di Cerveteri, andavamo a scuola insieme. Io penso che sia ora di smetterla con queste cose...no no ci mancherebbe lo so che per te è una battuta...però per Cerveteri e per alcuni cervetrani non lo è. Allora intanto come avrebbe detto Totò, io cervetrano lo nacqui, perché è vero quello che diceva Enzo ma non solo è vero che sono nato a Cerveteri e penso che ce ne siano pochi che abbiano sulla carta d'identità scritto nato a Cerveteri, penso siano molto pochi. Quello che voglio dire è che ho anche una infanzia e un'adolescenza cervetrana, perché le scuole quelle più importanti, quelle che formano le ho fatte a Cerveteri, io ho cominciato a fare il pendolare a undici anni, alle medie andavo a Cerveteri. Le salite e le discese delle tombe, le ho fatte tante volte, Angelo. Le ho fatte tante volte perché il territorio l'ho sempre percorso a piedi, voi sapete io sono un camminatore, avevo, mio padre aveva un terreno a Zambra e da lì tornavamo a piedi a Ladispoli, facendo, attraversando i campi senza passare nemmeno sulle strade perché all'epoca non c'erano recinzioni non c'era niente, addirittura passavamo dentro il campo d'aviazione bombardato di Cerveteri, con una certa prudenza perché c'era ancora qualche spezzona inesplosa e quindi per esempio di notte non lo facevamo perché poteva essere pericoloso, e quindi sono consapevole delle difficoltà di una città come Cerveteri, che è disgregata, è una città in cui c'è all'interno della popolazione una rivalità tra i vari nuclei, che è la prima cosa che ho avvertito, in pochi giorni di campagna elettorale per le primarie, e questa è una cosa che io ho già vissuto a Ladispoli quando Ladispoli si è voluta staccare da Cerveteri, io avevo 14 anni ed ero contrario a questo percorso, ero uno dei pochi, dentro la sezione del PCI penso che ero l'unico, non contavo niente però, la mia la dicevo, oggi potremmo dire tutti che è stato un errore esserci separati dal comune di Cerveteri, però contemporaneamente dobbiamo essere consapevoli che certe cose non saremo riuscite a farle se fossimo rimasti all'interno del comune di Cerveteri, perché certe peculiarità sono quelle che stanno creando, che hanno creato in questi anni problemi a Cerveteri, una città meravigliosa che ha un posto, un ruolo, un rilievo internazionale di altissimo livello. Chi come me ha avuto la fortuna di andare in diverse parti del mondo, sia come Sindaco sia come rappresentante di associazioni, si è reso conto della grande risonanza che ha il nome di Cerveteri, e quindi è una città che ha una grandissima potenzialità, purtroppo inespresa è una città che anche sofferto ed ha subito anche dei danni, perché l'abusivismo ed altre cose sicuramente l'hanno fatta soffrire, ed è una città che può dare tanto, può dare tanto anche a Ladispoli, io ho avuto anche modo di inserire nel mio programma delle cose dicendo a mo di sfida: ma voi pensate che se noi facciamo la depurazione, risolviamo il problema della depurazione a Cerveteri lo facciamo per Ladispoli? Dico certamente lo facciamo anche per Ladispoli, perché sappiamo benissimo che se Cerveteri depura, il mare è meno inquinato,

ma sfido qualunque cervetrano a dire che questo non è un problema di Cerveteri, cioè la città “patrimonio UNESCO” che le fogne a cielo aperto, perché oggi Cerveteri ha le fogne a cielo aperto, un gravissimo ritardo in un settore come questo, e così su altre questioni che riguardano il comprensorio è stato detto quello dei rifiuti eccetera. E io mi permetto di preannunciare Enzo Sindaco che ho già chiesto al candidato Sindaco di Fiumicino Bozzetto, un incontro con te per parlare della questione trasporti, trasporto pubblico locale, che un'altra delle questioni più sentite, non è possibile che due comuni tre con Fiumicino, che sono contigui, non riescono a creare una sinergia nel trasporto pubblico, con vantaggio reciproco, perché oggi per esempio ci sono delle corse di Cerveteri, che arrivano alla stazione che a causa di un mancato accordo non possono svolgere il servizio urbano, devono fare solo tipo navetta, quindi chi fa questo servizio lo fa con un danno anche economico, ma contemporaneamente non permette al trasporto pubblico di Ladispoli, di poter svolgere dei servizi che potrebbe benissimo fare nei suoi giri, che potrebbero andare a vantaggio di Cerveteri. Ho fatto un esempio, se noi integriamo Fiumicino che come sapete per quanto riguarda Valcanneto è praticamente inserito come enclave nel territorio di Cerveteri, vi rendete conto di quanto si potrebbe fare su questa cosa che è molto sentita, a Valcanneto mi hanno fatto la battuta che le scritte che sorgono anche sui muri sono “Valcanneto, uguale ad Alcatraz” cioè quella frazione si sente prigioniera, perché non ha sufficienti collegamenti pubblici, per poter consentire ai suoi abitanti, siano essi giovani, siano essi anziani di potersi muovere con libertà nel territorio, ho fatto questi esempi, l'ultimo Sindaco, perché noi ci siamo lasciati con un impegno, con l'associazione nazionale dei Comuni d'Italia, mi ha confermato il Presidente, perché io da adesso da quando ho dato le dimissioni, sono un comune cittadino, non sono più Consigliere Provinciale perché il consiglio Provinciale è decaduto ieri, l'altro ieri, non sono più consigliere comunale, quindi pensavo di decadere anche dall'incarico all'ANCI, sono nel direttivo ANCI Regionale. L'ANCI è l'associazione nazionale dei Comuni d'Italia, e invece mi ha spiegato che non è così perché è previsto proprio questa vacanza nel periodo elettorale e quindi dicevo abbiamo ancora in piedi la questione che lega tutti i Comuni come Ardea, Cerveteri e Ladispoli, la questione del trasferimento dello Stato lo scarso trasferimento dei fondi dello Stato per questi Comuni e quindi per esempio è una cosa su cui dovremo tornare. Poi ultimo ma non ultimo, io mi sono proposto come candidato Consigliere Provinciale alle prossime elezioni provinciali il Partito Democratico per il quale ho dato questa disponibilità, deve ancora sciogliere, deve ancora prendere la decisione, qualora io fossi candidato per il Partito Democratico, lo sarei per il collegio Cerveteri-Ladispoli e Santa Marinella, quindi sarei anche candidato per Ladispoli su questo Tema, quindi io non penso, non sento questo distacco come un distacco traumatico, lo considero un po' una come dire un impegno per il quale ho completato un ciclo e ne affronto un altro consapevole delle difficoltà che questo rappresenta, perché a Cerveteri c'è una struttura che ha bisogno intanto di formare una collegialità che oggi non c'è e faccio affidamento proprio su questo nucleo che si è formato, mi fa piacere, che l'abbia richiamato la Consigliera Francesca, su questo nucleo che si è formato proprio in occasione delle primarie, perché le primarie sono state un segno forte della volontà di riscatto di Cerveteri, 2617 cittadini, hanno partecipato a questa iniziativa nonostante i tempi ristretti la difficoltà di comunicazione, nonostante tante cose. Sono state un segno forte di democrazia, i tre candidati, non solo non si sono combattuti in campagna elettorale ma sapevano perfettamente che dovranno insieme portare al risultato che il centro sinistra governi Cerveteri, e lo governerà sicuramente con il contributo di tutti, grazie

**Presidente:** Grazie a Gino Ciogli, in questo momento, sono le 23 e 10, Consigliere Ruscito, prego oggi è proprio logorroico

**Cons. Ruscito:** No no è per quanto riguarda i lavori, ha chiuso Gino Cigli, penso che era l'ultimo che doveva parlare era lui chiaramente. No dicevo che considerato l'orario, noi eravamo disponibili anche a mandare alla prossima, al prossimo consiglio, anche la mozione di Franca Ascitutto, e fare soltanto due velocissime interrogazioni e poi passare a quella di Francesca, se ancora, considerato l'orario non so adesso i tempi, valuta tu, noi siamo disponibili a fare solo due interrogazioni velocissime e poi passare alla mozione sua, ed fare queste mozione chiaramente al prossimo consiglio, insomma

**Presidente:** Grazie Consigliere. Chiedo alla Consiglieria Di Girolamo

**Cons. Di Girolamo:** Io vi ringrazio, però per me facciamo l'interrogazioni, vediamo che ora si fa, se poi non vogliamo per il discorso dell'altra volta, onda evitare il famoso scatto in più, allora vediamo che ora si fa magari la rimandiamo alla prossima volta senza problemi a questo punto, visto che tra l'altro sono abbastanza ravvicinati i prossimi consigli, grazie

**OGGETTO: Interrogazioni**

**Presidente:** Grazie consigliere Di Girolamo, consigliere Ruscito allora a quanto pare potremmo fare, le interrogazioni e poi concludere il consiglio comunale, tanto come abbiamo visto in conferenza dei capigruppo è fissato a breve e fare mozioni e interrogazioni in apertura dei lavori. Allora passiamo alla fase delle interrogazioni, Consigliera Ascitutto, prego

**Cons. Ascitutto:** Volevo interrogare l'Assessore alla Pubblica Istruzione, L'Assessore Bitti, dunque mi è pervenuta proprio ieri, anzi l'altro ieri, una comunicazione del Dirigente scolastico del primo circolo didattico dove praticamente si lamentava del fatto che manca personale ausiliario per accogliere i bambini nell'arco di tempo mattutino dalle 7.40 fino alle 8 e poi nell'ora pomeridiana l'uscita fino alle 14. Diceva che i bambini potevano, in poche parole i bambini restavano incustoditi, per la mancanza di personale dal primo marzo in poi perché non è stata praticamente sottoscritta la convenzione mista che garantiva l'occupazione degli ausiliari, adesso mi chiedo se questo problema è stato risolto, oppure è ancora in fase di risoluzione, grazie, visto che i bambini insomma che usufruiscono del servizio scuolabus, se lo usufruiscono è perché i genitori non li possono accompagnare, quindi praticamente, mancherebbe l'orario di custodia, cioè in quell'arco di tempo, un quarto d'ora dieci minuti, mancherebbe la custodia all'interno della scuola, perché per la parte esterna so che ci sono gli anziani, adibiti ad accompagnare i bambini all'interno del cancello quindi volevo sapere perché non è stata sottoscritta questa convenzione mista, visto che stiamo ben oltre anzi stiamo per finire l'anno scolastico e come mai ci ritroviamo di fronte a questo problema grazie

**Presidente:** Grazie Consigliere Ascitutto, prego Assessore Bitti

**Ass. Bitti:** Ma io innanzi tutto ringrazio la Consigliera Ascitutto di aver posto questa interrogazione, esprimo il mio profondo apprezzamento, per pormi un'interrogazione che fa anche chiarezza su un aspetto diciamo delicato e contemporaneamente che ha avuto insomma vita Nell'ambito delle ultime settimane perché anche alcune famiglie sono venute qui negli uffici del Comune, a protestare più che protestare a preoccuparsi di questa vicenda, noi abbiamo fatto una riunione nella sede comunale il 7 febbraio scorso e nell'ambito di questa riunione con tutti i dirigenti scolastici dei diversi circoli si era arrivati a concordare di svolgere un'ulteriore verifica degli orari di arrivo degli scuolabus, perché stiamo parlando di un protocollo che era stato sottoscritto il 12 settembre del 2000 e da all'ora ad oggi il nostro servizio di trasporto scolastico è sicuramente migliorato e contemporaneamente ha avuto anche diciamo una riformulazione degli orari, quindi in qualche maniera diciamo al 12 settembre del 2000 ad oggi, anche diverse cose sono cambiate, appunto per questo motivo eravamo rimasti d'accordo al termine di quella riunione, diciamo di riaggiornarci per riverificare ulteriormente, gli orari delle scuole, che non collimavano con quelli fornitici dall'Ala Servizi e quindi da lì poi decidere il da farsi, ma naturalmente io qui esprimo l'assoluto impegno da parte dell'amministrazione a fare fronte a tutto quello che fino ad oggi è il lavoro che è stato svolto dal personale Ata nell'ambito delle funzioni miste nelle scuole di Ladispoli e contemporaneamente anche di quello che sarà il lavoro fino a quando non prenderemo una decisione in merito, nel senso che queste funzioni miste vanno a coprire, indubbiamente faremo questa deliberazione, l'attività che i bidelli hanno svolto fino a oggi nell'ambito delle nostre scuole, crediamo

però che questo discorso sugli orari vada riaffrontato in una discussione, in un confronto proprio perché la riorganizzazione del trasporto scolastico, ci fornisce degli orari che sono diversi rispetto a quelli anche perché risalivamo al 2000, che avevamo precedentemente. Dunque la nostra volontà come abbiamo anche scritto tutti i circoli didattici anche recentemente è quella di diciamo stare vicino alle istituzioni scolastiche comunque come dimostriamo ogni anno anche per quanto riguarda il diritto allo studio, credo che necessariamente io qui debba molto correttamente sottolineare il fatto che certamente stabilire, quella lettera che ha lei davanti, l'abbiamo ricevuta anche noi, una perentorietà di tempi nell'ambito di vicende di questo genere non fa certo comodo a nessuno nel senso che questa cosa, diciamo è stata vissuta dalle famiglie con una preoccupazione che è una preoccupazione che non ha assolutamente luogo di esistere che indubbiamente ha avuto un certo qual modo, ha avuto modo di essere alimentata. Quindi la risposta è questa, la risposta è che noi indubbiamente noi risponderemo per i lavori che il personale Ata ha svolto fino ad oggi, indubbiamente non arriveremo ad una conclusione diversa per quanto riguarda quest'anno scolastico indubbiamente però dall'anno scolastico, sarà nostro compito anche nostra esigenza vedere di formulare magari diversamente queste funzioni miste proprio in base agli orari diversi che l'Ala Servizi ci ha fornito, anche perché, vede Consigliere Ascitutto, noi riteniamo che spendere bene i soldi dei cittadini, su una certa vicenda sia fondamentale e appunto questa verifica che purtroppo è stata magari letta come un rallentamento di una certa azione di un compito che abbiamo, riteniamo che era doverosa e che noi dovevamo assolutamente compierla, questa delibera la faremo dall'anno prossimo indubbiamente però queste funzioni miste le analizzeremo diversamente perché anche diciamo tutto quello di cui ho sentito parlare in una splendida serata diciamo dolce come quella di stasera, appunto che i servizi sono migliorati, siccome sono migliorati anche quelli del trasporto scolastico ci impongono di rivedere sicuramente qualcosa, grazie

**Presidente:** Grazie Assessore Bitti, Consigliere Ascitutto prego

**Cons. Ascitutto:** Volevo, non ho capito bene, mi può spiegare bene, scusi Assessore, perché si parlava e rimbombava la voce, quindi non riesco a comprendere in poche parole lei ha detto che il servizio verrà protratto fino alla fine dell'anno scolastico o fino al mese di febbraio perché il protocollo, il testo integrale del protocollo d'intesa che deve essere sottoscritto all'inizio dell'anno però diciamo il punto individua il servizio accoglienza e sorveglianza degli alunni, in merito a questo punto specifico, avete preso provvedimenti? ecco oppure dovete rivedere l'intero protocollo d'intesa perché i punti sono diversi ma dato che è imminente questo punto qui, io volevo capire bene se il servizio viene garantito fino alla fine dell'anno scolastico senza problemi ecco e il protocollo d'intesa si farà per intero per l'anno prossimo se è così il problema viene risolto però per consiglio insomma che gli dò si spendere i soldi dell'amministrazione comunale è importante però programmare prima e affrontare i problemi che si fanno già che devono essere affrontati è meglio per spenderli ancora meglio questi soldi quindi la ringrazio

**Presidente:** Grazie Consigliere Ascitutto, Assessore Bitti

**Ass. Bitti:** No io dico, non è che è un'assenza di programmazione, cioè queste funzioni miste sono state svolte, quindi il problema qui è che noi le dobbiamo pagare e le pagheremo perché...no noi per quanto riguarda diciamo quest'anno scolastico pagheremo

il tutto perché logicamente a parte che hanno già...sa quale parte politica rappresento, insomma già hanno lavorato, quindi di conseguenza che questo lavoro verrà per forza di cose pagato è fondamentale perché questo servizio è stato svolto credo che, le dicevo appunto che rivedremo questa cosa, ma non credo che riusciremo a rivederla quest'anno, anche perché non è che è stata diciamo un ritardo della nostra programmazione, ma questo lavoro a verifica sugli orari del trasporto scolastico è arrivato in questi giorni e quindi di conseguenza prenderemo una decisione per quanto riguarda l'anno prossimo, in quest'anno procederemo sicuramente nella maniera con cui siamo andati avanti dal settembre del 2000, senza ritoccare alcun tipo di protocollo, dall'anno prossimo indubbiamente poi prenderemo una decisione, siccome è un argomento anche delicato io credo che poi un passaggio partecipativo all'interno della commissione della pubblica istruzione sia anche diciamo augurabile, contemporaneamente sta per arrivare in giunta il nuovo regolamento sul trasporto scolastico, quindi avremo la possibilità di discutere il nuovo regolamento sul trasporto scolastico e contemporaneamente questa deliberazione delle funzioni miste, però per informazione, diciamo le funzioni miste, e questo è un ulteriore merito dell'Amministrazione Comunale, anche in molti comuni limitrofi non vengono riconosciute, noi stiamo riconoscendo una cosa importante che ha una certa centralità nell'ambito dell'attività delle istituzioni scolastiche ma contemporaneamente credo che era nostro dovere riverificare gli orari di questa vicenda, perché dal 2000 in poi questi orari sono sicuramente cambiati e ci mettono di fronte ad un altro scenario, però noi questi orari li abbiamo conosciuti 20 giorni fa, quindi di conseguenza avremmo bisogno necessariamente di tempo per rivederli grazie

**Presidente:** Grazie, ci stanno altre interrogazioni Consigliere Leccesi che però non vedo in aula, a ne aveva un'altra prego

**Cons. Ascianto:** È pervenuta la richiesta dal 19 dicembre scorso allora era doveroso farla non all'Assessore questa volta però al Delegato per i lavori pubblici...no..all'ambiente mi scuso non mi veniva il nome grazie il Consigliere Esigibile, dunque...no è anche l'ora sono stanca come tutti noi, e cerco di essere veloce, allora, dunque è pervenuta una comunicazione che in via Parigi, mancano i cassonetti per depositare i rifiuti. I residenti di quella via hanno comunicato il disagio già nel mese di dicembre scorso evidenziando che la mancanza di cassonetti si protrae già da un anno circa, quindi chiedevano quando era possibile riappropriarsi dei propri cassonetti, non perché non so stati installati là ma perché so stati prelevati e depositati in via Marino, quindi via Marino risulta avere sei cassonetti, così dice la lettera, mentre in via Parigi appena uno all'inizio di viale Mediterraneo, quindi praticamente il percorso per recarsi a gettare i rifiuti sicuramente non è agevole quindi chiedevo a lei se aveva previsto di in tal senso insomma restituendo i cassonetti a via Parigi grazie

**Presidente:** Grazie, deve spegnere Consigliere Ascianto, prego Consigliere Esigibili

**Cons. Esigibili:** Questa mattina abbiamo fatto un sopralluogo con il responsabile dell'Ama, il problema di via Parigi è che hanno chiesto che i cassonetti venissero tolti, i proprietari delle villette, siccome se voi vedete bene le villette, i cancelli delle villette sono talmente vicini che nessuno voleva questi cassonetti, c'era solo da una parte dove c'è un muro che esistevano due cassonetti ma li hanno chiesto che venissero tolti perché c'è una persona anziana con la bombola d'ossigeno sentivano le puzze, insomma sono stati tolti e

sono stati messi agli angoli delle altre strade che incrociano con via Parigi, però a mio avviso il problema non è quello, nessuno vuole questi cassonetti su via Parigi primo, e secondo noi ad aprile iniziamo porta a porta quindi...e saranno tolti tutti quanti comunque se voi mi dite dove noi possiamo collocare questi cassonetti, noi siamo pronti a portarceli ma dopo vi dico che nessuno li vuole perché li hanno fatti spostare...no se lei Consigliere...se lei mi dice che c'è una persona che abita in via Parigi e vuole il cassonetto davanti casa io domani mattina le mando il cassonetto, questo glie lo posso assicurare

**Presidente:** Grazie Consigliere Esigibili, prego Consigliere Ascituo

**Cons. Ascituo:** Sì Consigliere io la ringrazio per la sua risposta, però evidentemente non tutti i residenti non vogliono i cassonetti nella via insomma, evidentemente chi si è lamentato non li vorrà di fronte casa però ovviamente via Parigi non è che sia..si ho capito, ho capito quello che lei ha detto, io chiederò a chi mi ha chiesto di fare questa interrogazione, di indicarmi il posto preciso dove vorranno depositati..no dove vorranno localizzare i cassonetti e gli le metteremo lì, augurandoci che nessun altro si lamenti insomma ecco però il nostro dovere lo abbiamo fatto come consiglieri grazie

**Presidente:** Grazie Consigliere Ascituo abbiamo altre...Consigliere Ruscito prego

**Cons. Ruscito:** allora questa...Sì ma sarò velocissimo anche io. Questa interrogazione è per il Sindaco, e per l'Assessore al personale, che si è distratto un attimo ma lo richiamiamo subito, a parte una considerazione così scherzosa, secondo me sarebbe da rivedere l'entrata al Palazzetto Comunale perché là dove succede che magari c'è un attimo di distrazione all'interno del centralino io puntualmente i tornelli li prendo sempre in pieno, quindi ginocchiate continuamente perché non si aprono mai, quindi ma a parte questa considerazione bisognerebbe rivedere a parte gli scherzi quindi normare un po' di più le entrate e le uscite con dei tesserini o qualcosa senno sarebbe il caso di pensare questo, ma la cosa più comica è che ieri mattina ho visto un cartello lì attaccato in cui si dice che il servizio viene sospeso in un paio di giorni, non mi ricordo quali pomeriggi, per mancanza di personale, cioè noi in effetti nell'ufficio diciamo tra virgolette più importante in cui uno arriva è il biglietto da visita quindi il centralino ufficio informazione del Comune, trovi un cartello che sarà chiuso per mancanza di personale. A parte era di buon gusto mettere un cartello non so..chiuso per motivi tecnici o per rivisitazione degli impianti, qualcosa ma per mancanza di personale insomma me sembra veramente grave, io ripeto ci sono problemi di questo genere cerchiamo di risolvere al più presto perché effettivamente, per una persona che viene a Ladispoli, entra al Comune la prima volta e passa davanti al centralino vedere un cartello di questo genere è veramente comico, quindi cerchiamo di risolvere sto problema che è veramente importante, a parte il tono scherzoso ma è veramente una cosa che ci deve far pensare, grazie

**Predicente:** grazie Consigliere Ruscito, chi risponde? Il Sindaco? A l'Assessore Asciani?

**Sindaco:** N prego prego

**Presidente:** Prego Assessore

**Ass. Ascani:** Sì, stiamo adesso provvedendo di mettere un controllo all'interno del palazzetto, praticamente abbiamo una lettera dei Carabinieri in congedo, che danno la loro disponibilità, gratuitamente di fare il servizio di orario del Comune in più è successo che tutti e due i dipendenti del centralino, si sono sentiti male contemporaneamente, abbiamo un'altra persona che li può sostituire, che si trova al protocollo ma momentaneamente non c'era neanche lui, quindi è stato solo un giorno che è successa questa cosa perché già oggi rifunzionava normalmente il centralino...sì invece no, perché già oggi erano al lavoro, erano rientrati, quindi sicuramente chi ha messo il cartello...no non lo so...chiederò chi ha messo questo cartello addirittura mancanza di personale...sì sì grazie Consigliere provvederò domani grazie.

**Presidente:** Grazie Assessore Ascani, Consigliere Ruscito, vuole...e non vedo più tra le file dei Consiglieri, la Consigliera che ha proposto di fare la mozione stasera, quindi io direi che il Consiglio Comunale viene rinviato ad altra data, ovviamente non questo di oggi che viene chiuso, ma verrà nuovamente convocato per le date che hanno deciso i capogruppo buonanotte a tutti.